

La presente deliberazione viene affissa il 25 LUG 2006 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 462 del 24 LUG. 2006

Oggetto: P.O.R. Campania 2000-2006 – Misura 4.24
PIANO DI ATTIVITA' PIR BN 2
Prime colline beneventane e della valle vitulanese

L'anno duemilaSEI il giorno ventiquattro del mese di luglio
Presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori :

1. On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2. Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Vice Presidente	_____
3. Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
4. Ing	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5. Dott.	Pietro	GIALLONARDO	- Assessore	_____
6. Dott.	Giorgio Carlo	NISTA	- Assessore	_____
7. Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
8. Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	_____
9. Dott.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	<u>ASSENTE</u>

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE ALFONSO CIERVO _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Agricoltura-Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale qui di seguito trascritta.

Premesso che:

- la Regione Campania con il BURC n.s del 11 giugno 2001 rendeva pubblico il Complemento di Programmazione relativo al P.O.R. Campania 2001;
- in data 06/08/2004 la Giunta regionale della Campania ha integrato gli interventi dell'asse IV prevedendo una nuova misura la 4.24, cofinanziata dal Feoga e dallo Sfop, finalizzata alla "Gestione di strategie integrate di sviluppo rurale da parte dei partenariati locali" ;
- la Giunta Regionale, contestualmente all'approvazione della scheda del CdP per la misura 4.24, in data 29/10/2004 con propria deliberazione ha approvato anche gli indirizzi operativi per l'attuazione di detta misura;

- che con decreto dirigenziale regionale n° 90 del 02/12/2004 è stato adottato il bando di attuazione della misura 4.24 pubblicato sul BURC n° 57 del 22/11/2004
- che con decreto dirigenziale regionale n° 94 del 02/12/2004 sono state adottate le modalità di svolgimento delle attività propedeutiche e dei accompagnamento della progettazione integrata rurale;
- la Regione Campania con DGR 903 del 14 luglio 2005 ha approvato la graduatoria unica regionale dei 15 PIR presentati;
- Che nella medesima DGR 903/2005 figura utilmente collocato all'ottavo posto l'iniziativa del PIR ambito 2 "Prime colline beneventane e della valle vitulanese"
- Che per il prosieguo delle attività relative alla seconda fase i partenariati dovranno presentare alle Province un piano dettagliato della attività con la previsione delle relative spese articolate per anno e con coerenza rispetto a quanto contenuto nel PIR;
- In data 01/12/2005, assunto al n° 27390 del protocollo generale dell'Ente Provincia, il GAL Partenio Valle Caudina ha provveduto a inviare alla Provincia di Benevento il Piano delle attività di cui alla lettera B secondo e terzo trattino del Bando della misura 4.24

Visto il Piano presentato dal Gal Partenio Valle Caudina soggetto responsabile del PIR ambito BN 2 Prime colline beneventane e della valle vitulanese

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
Agricoltura, Alimentazione, Terr. Rur. e Forestale
(Arch. Elisabetta Cupco)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dott. Sergio Muollo)



LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore ~~ALEONSO CIERVO~~ PRESIDENTE

A voti unanimi

DELIBERA

La narrativa è parte integrante del provvedimento.

Di approvare, per quanto di propria competenza, il Piano di attività ambito PIR BN2 "Prime colline beneventane e della valle vitulanese" relativo alla seconda fase delle attività previste dalla misura 4.24 del POR Campania allegato alla presente (allegato A).

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Settore Agricoltura, Alimentazione, territorio Rurale e Forestale è incaricato della notifica del presente atto al Responsabile della Misura 4.24 presso la Regione Campania

Verbale letto, confermato e sottoscritto
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On. Carmine NARDONE)

N. 592 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 25 LUG. 2006

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Sergio MUGILLO)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 25 LUG. 2006 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art.125 del T.U. - D. lgs.vo 18.8.2000, n.267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U.- D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 .

li 10 AGO. 2006
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.-D.Lgs.vo 18.8.2000, n.267 il giorno 10 AGO. 2006

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
 Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).
 E' stata revocata con atto n° _____ del _____

Benevento li, 10 AGO. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianclaudio IANNELLA

Copia per

- 3x SETTORE Agricoltura (per gli adempimenti di cui al dispositivo) prot. n. ES. 4289
SETTORE Finanze e ci il _____ prot. n. 11.8.06
SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
X Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conf. Cap. grupp



GAL PARTENIO TABURNO
Valle Caudina



AS Blom ff
[Signature]



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Entrata

Nr. Prot. 0027390 Data 01/12/2005

Oggetto INVIO PIANO ATT.TÀ DEL PIR

PRIMA ANNUALITÀ

Dest. Agricoltura Settore

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 1 DIC 2005

Spett. Provincia di Benevento
Settore Agricoltura Alimentazione
Territorio Rurale e Forestale
U.O. POR
P.zza IV Novembre
Rocca dei Rettori
82100 Benevento

Prot. 484/2005

San Martino V.C., 01/12/2005

Oggetto: trasmissione piano attività del Pir Prime Colline Beneventane e della Valle Vitulanese con previsione di spesa relativa alla prima annualità finanziaria.

Con la presente, ai sensi del bando di attuazione della misura 4.24 adottato con Decreto Dirigenziale del Settore AGC Sviluppo Settore Primario n.ro 90 del 19/11/2004, si trasmette il piano attività del Pir Prime Colline Beneventane e della Valle Vitulanese con previsione di spesa relativa alla prima annualità finanziaria.

Grati per quanto vorrete disporre in merito.

SETTORE AGR.RA e ALIM.NE
PROTOCOLLO
N° 15087
DEL 02 DIC 2005



Il Rappresentante legale

[Signature]

CONSORZIO G.A.L. PARTENIO VALLE CAUDINA

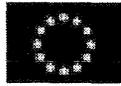
Corso Vittorio Emanuele, 42 - 83018 San Martino Valle Caudina (AV)
tel. 0824.841802 fax 0824.848386 e_mail info@galpartenio.it www.galpartenio.it

SPORTELLO OPERATIVO P.I.R.

Via Rizzi, 21 - 82010 San Leucio del Sannio (BN)
tel. 0824.385025 - 0824.896907 e_mail pir2bn@galpartenio.it



GAL PARTENIO TABURNO
Valle Caudina



Piano attività del PIR "Il Sentiero dei Sanniti" ***Provincia di Benevento Ambito 2***

A) Azioni di assistenza tecnica, di supporto, di affiancamento e di implementazione del PIR

B) Funzionamento del Partenariato Locale

A) Azioni di assistenza tecnica, di supporto, di affiancamento e di implementazione del PIR

(Mis. 4.24, lettera b, secondo trattino)

COMUNI RICADENTI NELL'AREA PIR "Prime Colline Beneventane e Valle vitulanese": Apollosa, Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Ceppaloni, Foglianise, Ponte, San Leucio del Sannio, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Torrecuso.

Descrizione generale attività del PIR

Il Partenariato intende promuovere, sul territorio, una intensa attività di animazione, sensibilizzazione e supporto al fine di proporre un modello di sviluppo innovativo in grado di creare i presupposti di una buona governance del sistema locale, favorendo la partecipazione dei soggetti pubblici e privati portatori di interessi collettivi alle iniziative programmate e ponendo le basi per lo sviluppo di una rete relazionale che favorisca, anche al di fuori del PIR, nuove modalità di interpretazione dell'integrazione tra programmi, strumenti d'intervento, risorse materiali ed immateriali.

Tale obiettivo può essere raggiunto articolando un complesso piano di lavoro che, mettendo a frutto le opportunità recate dalla Misura 4.24, consenta al Partenariato non solo di gestire in modo corretto le attività programmate nel PIR, ma soprattutto di realizzare strumenti a sostegno dei progetti di natura collettiva, sostenendo con specifiche azioni il perseguimento degli obiettivi prefissati.

In sintesi, le iniziative si svilupperanno su cinque azioni:

- 1 **Azioni di sostegno allo Sviluppo Rurale Integrato.** L'azione in esame prevede l'attivazione di un intenso programma di animazione, sensibilizzazione ed assistenza tecnica da sviluppare nel corso di tutta la durata del PIR. Tale azione di sostegno sarà orientata su specifici ambiti tematici. In particolare, il Partenariato intende orientare le azioni degli operatori pubblici e privati locali favorendone la partecipazione ai progetti di natura collettiva già pianificati nel PIR (il progetto *Prodotti di Pregio e Sviluppo dei Prodotti Locali* ed *Il Sentiero dei Sanniti*) nonché agli altri interventi (con particolare riferimento alla partecipazione al *Portale dei Sanniti* ed al *Circolo rurale*) che saranno realizzati nell'ambito della Misura 4.24. L'obiettivo è quello di implementare le strategie adottate attraverso ulteriori processi d'integrazione tra gli attori dello sviluppo. All'interno di tale azione saranno inoltre realizzate specifiche iniziative di natura formativa-informativa su tematiche attinenti al tema strategico. Saranno altresì realizzate attività consulenziali volte alla sperimentazione di nuove formule atte ad integrare gli strumenti di programmazione territoriale ed a migliorare i sistemi di governance locale, nonché all'implementazione di formule originali di monitoraggio degli interventi e valutazione delle attività;

- 2 **Strumenti di Marketing rurale.** Per consentire un adeguato avvio delle iniziative integrate, si rende necessario realizzare alcune indagini specifiche strumentali allo sviluppo dei processi di integrazione in programma, analizzando il mercato di riferimento, da un lato, e le possibilità di intercettare la domanda di specifici target di mercato, dall'altro. Si tratta, in altre parole, di definire il posizionamento strategico territoriale e di valutare la fattibilità delle diverse modalità di approccio al mercato, al fine di ottimizzare l'efficacia delle iniziative integrate. A tal fine diventa necessario studiare le opportune modalità con le quali relazionarsi con il mercato di riferimento. Inoltre, sarà approntato uno studio di fattibilità per la definizione di tutti gli aspetti tecnico-operativi ed economici legati alle modalità di valorizzazione e promozione del pacchetto di offerta turistica integrata, con particolare riferimento ai canali distributivi dei prodotti e dei servizi turistici;
- 3 **il Circolo rurale.** L'obiettivo è quello di promuovere, sul territorio in esame, un accordo collettivo che metta in collegamento diretto i consumatori con i produttori agricoli e del turismo rurale, attraverso un modello ispirato al *box scheme*. L'offerta sarà inizialmente rappresentata dagli operatori che si adegneranno al sistema di certificazione promosso nell'ambito del progetto Prodotti di Pregio e Sviluppo dei Sistemi Locali (PPSSL). Il Partenariato sosterrà l'avvio e la gestione del Circolo, promuovendone la genesi e le attività operative in fase di *start up* attraverso iniziative mirate di animazione e sensibilizzazione ed organizzando eventi di comunicazione nei confronti del mercato potenziale;
- 4 **il Portale dei Sanniti.** Non si limiterà a rappresentare una vetrina permanente del territorio oggetto d'intervento, ma svolgerà molte funzioni. Senza entrare nel dettaglio tecnico, che sarà oggetto di descrizione nella *Scheda Intervento 2.4*, si sottolinea che, oltre alle consuete funzioni di comunicazione ed informazione rivolte all'esterno, il Portale rappresenterà uno strumento del quale potranno avvalersi tutti i soggetti aderenti al PIR e sarà strutturato in modo da gestire gli aspetti commerciali ed organizzativi dei soggetti che avranno aderito al progetto PPSSL e agli altri strumenti in costruzione (es: il Circolo Rurale);
- 5 **il Piano di comunicazione.** Il piano di comunicazione si sviluppa su differenti canali e strumenti di comunicazione in relazione agli obiettivi, ai contenuti ed ai destinatari dell'informazione, così come descritto nel Capitolo 1.6. Dal punto di vista strettamente operativo, l'articolazione del Piano e, soprattutto, gli strumenti da utilizzare, saranno definiti sulla base delle esigenze del territorio ed in relazione alle iniziative che, di volta in volta, saranno promosse nel corso dell'attuazione del PIR. Si prevede, a tal fine, l'attivazione di flussi di comunicazione sia di tipo continuativo (principalmente a mezzo stampa ed e-mailing list), sia occasionale (partecipazione a fiere, seminari, incontri tematici, educational, ecc.).

Le azioni appena descritte rappresentano un articolato programma di attività che il Partenariato intende sviluppare nell'ambito della Misura 4.24.b, secondo trattino. Appare evidente come tali azioni siano strettamente interrelate tra di loro e, nel complesso, funzionali alla realizzazione dei progetti di natura collettiva che rappresentano i pilastri su cui si fonda il PIR. Tuttavia, attraverso tali azioni il Partenariato intende anche promuovere ulteriori strumenti di integrazione che, se da un lato contribuiranno a rendere maggiormente efficaci i progetti già strutturati all'interno del PIR, dall'altro concorrono ad alimentare ulteriori processi di integrazione tra gli attori dello sviluppo locale, nell'ottica del rafforzamento delle reti di relazioni territoriali e del generale miglioramento dei sistemi di governance.

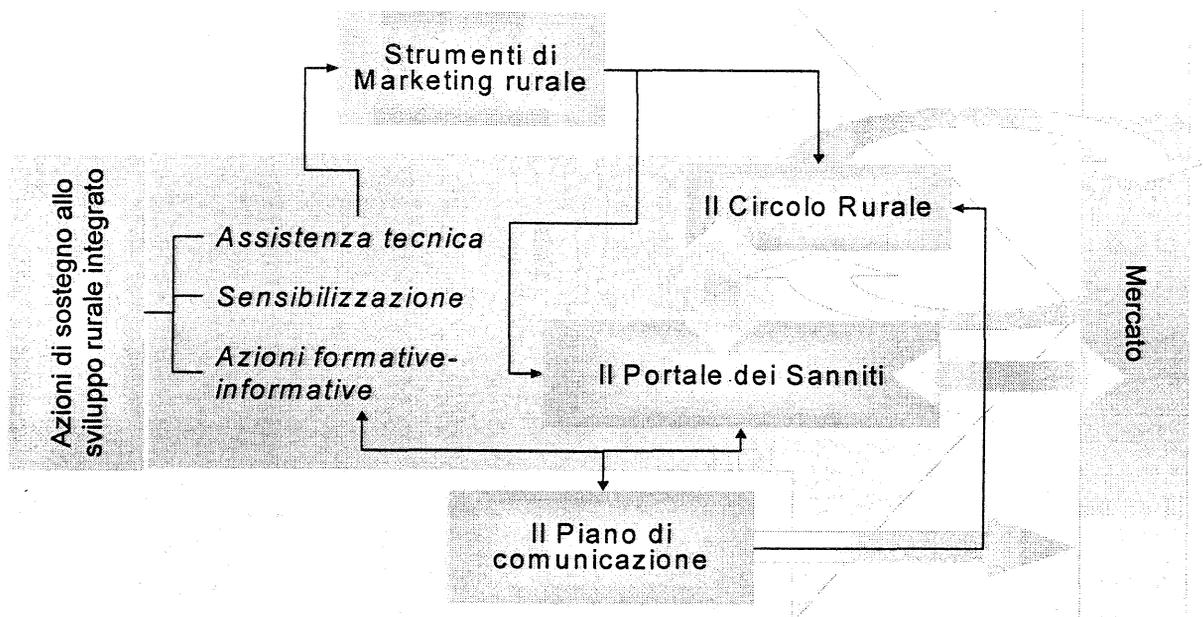
La successiva figura 1 illustra le interconnessioni ed i rapporti funzionali delle azioni che il Partenariato intende promuovere nell'ambito della Misura 4.24.b, secondo trattino. L'insieme delle azioni, che il Partenariato sosterrà con adeguate iniziative di animazione, informazione e sensibilizzazione, mira a realizzare un collegamento diretto tra gli operatori economici locali ed il mercato potenziale. In particolare, si intende offrire un sostegno alle iniziative che ruotano attorno ai due progetti di natura collettiva, indirizzando i comportamenti degli operatori locali verso modalità di integrazione con gli altri soggetti facenti parte del sistema. Si ritiene che tale pacchetto di iniziative possa assicurare, una volta esauriti gli effetti derivanti dal sostegno del Feoga nell'ambito del POR, la necessaria "solidità organizzativa" al sistema, che rappresenta l'elemento basilare affinché il processo di sviluppo innescato con il PIR diventi autopropulsivo.

Va inoltre sottolineato che tale complesso di iniziative, che in una prima fase sperimentale sarà principalmente rivolto ai soggetti che hanno aderito ai progetti collettivi, è per sua natura aperto a tutti gli altri operatori del territorio, nei confronti dei quali il modello avanzato dal Partenariato intende stimolare processi imitativi.

In ottemperanza al bando della misura 4.24 tutte le somme destinate al Pir "Il Sentiero dei Sanniti" saranno impegnate entro il 31.12.2006, mentre i pagamenti saranno effettuati entro il 30.06.2008. Pertanto le annualità finanziarie del PIR "Il Sentiero dei Sanniti" risultano così ripartite:

- **1 annualità : 1 settembre 2004/30 giugno 2006**
- **2 annualità : 1 luglio 2006/30 giugno 2007**
- **3 annualità : 1 luglio 2007/30 giugno 2008**

Figura 1 - Le azioni integrate svolte dal Partenariato nell'ambito della Misura 4.24.b, secondo trattino



2.1 - Azioni di sostegno allo sviluppo rurale integrato

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

L'azione in esame si articola in attività di natura consulenziale in favore degli operatori economici e dei soggetti pubblici del comprensorio. Tali iniziative si svilupperanno principalmente su tre ambiti operativi, che riguarderanno:

- assistenza tecnica volta a favorire adeguamenti comportamentali e gestionali in relazione all'attuazione dei progetti di natura collettiva, nonché degli altri strumenti che saranno promossi nell'ambito della Misura 4.24. Saranno inoltre offerti, a richiesta, servizi di assistenza, sostegno ed orientamento sulle tematiche relative allo sviluppo rurale;
- sensibilizzazione rivolta agli operatori economici locali sulle tematiche relative all'integrazione, sia lungo le filiere produttive, sia tra operatori di settori contigui, onde incoraggiare un clima relazionale favorevole allo sviluppo di accordi, anche di natura commerciale, tra gli operatori economici locali;
- azioni formative ed informative, da realizzarsi attraverso incontri e seminari su tematiche di volta in volta individuate dal Partenariato (in relazione alle esigenze manifestate dagli attori locali ed allo stato d'avanzamento delle iniziative integrate di natura collettiva).

In questo intervento saranno attivate tutte le figure strategiche necessarie al regolare funzionamento del PIR, che dovranno espletare una attività di carattere continuo fino alla conclusione del progetto. In particolare si prevedono figure qualificate di carattere trasversale a tutti gli interventi, quali il Coordinatore del Pir, il Responsabile amministrativo e finanziario, il Responsabile della valutazione strategica e di impatto.

In sostanza, le azioni di sostegno accompagneranno il Partenariato nell'attuazione del programma di attività e, al tempo stesso, saranno destinate a tutti gli attori (operatori economici, soggetti pubblici, associazioni, ecc) impegnati nei settori di interesse. Uno degli obiettivi, in tal senso, è rappresentato dalla messa a punto di strumenti (protocolli d'intesa, accordi di programma) per la gestione di iniziative comuni, con particolare riferimento alla organizzazione del **Sistema Integrato di Turismo Rurale**. (S.In.Tu.R.) Trasversale e funzionale ad una corretta implementazione del PIR risulta anche la messa a punto di un sistema di monitoraggio e di valutazione della progettazione integrata, che dovrà servire agli attori

istituzionali e, in genere, a tutti i soggetti rappresentati nel PIR, ad adottare, per le iniziative di propria competenza, processi autovalutativi di elevata qualità. Questa si ritiene debba rappresentare una priorità per l'azione del Partenariato, poiché direttamente funzionale al miglioramento dei processi di programmazione e dei sistemi di governance locale.

Nel complesso, l'obiettivo di tali azioni è principalmente quello di migliorare l'efficacia del modello di sviluppo integrato promosso dal Partenariato, intervenendo sul capitale sociale presente sul territorio, favorendo approcci manageriali innovativi e maggiormente orientati marketing territoriale.

- **Tipologie di interventi**

Per la realizzazione di tali obiettivi, l'azione di supporto, articolata nelle tre tematiche appena descritte, prevede:

1. l'organizzazione di uno staff tecnico consulenziale, composto da esperti partner, senior e junior, supportati da un'unità di assistenza amministrativo contabile. Lo staff erogherà servizi di assistenza tecnica ed accompagnamento al Partenariato locale nella definizione degli aspetti operativi legati all'attuazione del PIR, con particolare attenzione alle iniziative integrate proposte. E' stato inoltre attivato un nucleo di supporto che sta erogando, dal 1 settembre 2005, servizi di assistenza tecnica "a sportello" presso la sede dello Sportello Operativo del PIR di San Leucio del Sannio e anche on line;
2. la realizzazione di incontri e seminari tematici. In particolare, si prevede la realizzazione di 18 incontri informativi e sei seminari a carattere formativo-informativo;
3. la realizzazione di materiale divulgativo a carattere tecnico su tematiche attinenti le attività integrate nel PIR. In particolare, si prevede la realizzazione di 6 documenti originali, da diffondere nel corso degli eventi di cui al punto 2 e da pubblicare sulle pagine del Portale e su mezzi di informazione locali (come previsto dal Piano di Comunicazione ed in attuazione dell'intervento 2.5).

- **Costi**

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 358.700 euro e saranno interamente impegnate nel corso della prima annualità. Tuttavia nel primo anno di attività sono previste spese per € 132.550,00. I costi dello staff di supporto tecnico dell'intervento risultano inferiori, per singola categoria, a quelli previsti dalle procedure del Feoga e dallo Sfof.

Viaggi e trasferte e attività formative: le spese di viaggi e trasferte sono stabilite sulla base delle procedure attuate dalle amministrazioni pubbliche ovvero sia dietro presentazione di diaria giornaliera con allegati i documenti giustificativi della spesa vengono considerate con un rimborso chilometrico pari a 1/5 del prezzo della benzina verde; autostrada, taxi, treni, aerei e altri mezzi pubblici a piè di lista, mentre pasti max 22,00 Euro e albergo max 4 stelle. In questa voce è prevista la partecipazione sia in Italia che nei paesi dell'Unione Europea a eventi formativi, seminari, convegni afferenti le politiche di sviluppo rurale e del turismo.

Intervento: 2.1: Azioni di sostegno sviluppo integrato rurale

Descrizione	Costo totale
2.1.1 - Staff di supporto tecnico	336.000,00
2.1.2 - Incontri e seminari tematici	15.000,00
2.1.3 - Materiale divulgativo	7.700,00
Totale Intervento 2.1	358.700,00

- **Calendario di attività**

Lo staff tecnico è stato attivato sin dalla fase di avvio del PIR, anche allo scopo di supportare i titolari delle manifestazioni d'interesse selezionate nella fase di presentazione delle domande a valere sui Bandi del POR-Feoga. Le attività dello Staff si chiuderanno a completamento del programma di azioni programmato nel PIR, nel mese di giugno 2008.

La realizzazione di incontri e seminari, nonché la realizzazione di materiale divulgativo originale, sono state già avviate e si chiuderanno nel giugno 2008.

Intervento 2.1: Azioni di sostegno sviluppo integrato rurale – 1 Annualità Finanziaria

Azioni di assistenza tecnica allo sviluppo integrato rurale	Unità di misura	gg/anno	Costo unitario	Costo totale
Coordinatore Pir-Consulente senior	n/giornate	45	€ 300	€ 13.400,00
Raf - Consulente senior	n/giornate	29	€ 300	€ 8.600,00
Resp. Valutazione Strategica e d' impatto Pir - Consulente junior	n/giornate	57	€ 185	€ 10.500,00
Coordinatore interventi sentieristica misura 4.20 b - Consulente Senior	n/giornate	33	€ 300	€ 10.000,00
Unità per Informazioni generali sul PIR - Consulenti junior	n/giornate	96	€ 100	€ 9.600,00
Consulenti junior monitoraggio	n/giornate	80	€ 100	€ 8.000,00
Consulenti junior per attività di assistenza tecnica e di animazione del Pir	n/giornate	545	€ 100	€ 54.500,00
N.1 Responsabile Valutazione congruità progetti	n/giornate	23	€ 300	€ 7.000,00
N. 1 Unità per Attività valutazione congruità progetti	n/giornate	28	€ 185	€ 5.250,00
Viaggi, trasferte e attività formative	forfait			€ 3.300,00
Materiale divulgativo	forfait			€ 2.400,00
Totale				€ 132.550,00

2.2 - Strumenti di Marketing rurale

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Attraverso la realizzazione degli interventi a carattere materiale, cofinanziati dal Feoga, e di iniziative collettive, articolate attorno ai due progetti, il Partenariato intende strutturare ed organizzare l'offerta integrata territoriale. Tuttavia, affinché questa possa essere conosciuta e opportunamente valorizzata, occorre intervenire su altre due leve del marketing strategico, rappresentate dalla *promozione* e dalla *distribuzione*. E' dunque necessario approfondire la conoscenza del mercato di riferimento e delle modalità con cui dialogare con esso, raggiungendo efficacemente il target, attraverso:

- un'indagine di mercato volta a definire le caratteristiche della domanda potenziale e delle esigenze che essa manifesta;
- uno studio mirato a verificare la fattibilità tecnico-economica di un'idea progettuale volta a collegare l'offerta territoriale alla domanda, attraverso operatori "collettivi" della distribuzione turistica.

Gli obiettivi di tale insieme di azioni sono molteplici, ma tutti legati tra di loro da un denominatore comune: quello di valorizzare il *Sistema Integrato di Turismo Rurale*. Tale percorso si realizza attraverso steps operativi ben collaudati nel campo delle tecniche di marketing, che, partendo dalla corretta definizione del pacchetto di risorse territoriali, mirano a conoscere le esigenze della domanda allo scopo di formulare un piano che preveda l'ottimale definizione dell'offerta integrata e delle modalità con le quali questa deve essere proposta sul mercato.

- *Tipologie di interventi*

Per la realizzazione di tali obiettivi, si prevede di realizzare:

1. una ricerca articolata su due livelli: analisi conoscitiva dell'offerta turistica locale; analisi del mercato potenziale di riferimento. La prima è finalizzata a conoscere la reale consistenza quantitativa e qualitativa dei servizi turistici attualmente disponibili nel sistema locale. La seconda è volta ad

individuare i profili del target di mercato di riferimento per l'offerta locale. Le risultanze di queste due attività di indagine costituiscono la base analitica per l'individuazione delle modalità per intercettare la domanda di "ruralità" e definire il posizionamento di mercato del *Sistema Integrato di Turismo Rurale*, le cui componenti fondamentali sono rappresentate dai due progetti collettivi (*Il Sentiero dei Sanniti e Prodotti di Pregio e Sviluppo dei Sistemi Locali*) previsti nel presente PIR;

- uno studio di fattibilità mirato a verificare la congruità tecnico-economica dei canali distributivi dell'offerta turistica. In particolare, saranno studiate le possibilità di collocare i pacchetti di offerta integrata presso operatori della distribuzione di servizi turistici (tour operator, ecc.);

- Costi**

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 91.740 euro, in base al prospetto esposto di seguito e l'intervento sarà completato interamente nella prima annualità. I costi delle consulenze risultano inferiori, per singola categoria, a quelli previsti dalle procedure del Feoga e dallo Sfp.

1 PIANO Annualità Finanziaria

Intervento: 2.2: Strumenti di marketing rurale

Descrizione	Costo totale
2.2.1 - Indagini di mercato	58.720,00
2.2.2 - Studio di fattibilità	33.020,00
Totale Intervento 2.2	91.740,00

- Calendario di attività**

Tutta l'attività di cui alla misura 2.2 sarà completata entro la prima annualità finanziaria. In dettaglio:

La ricerca di mercato sarà avviata nel mese di gennaio del 2006 e sarà completata entro il mese di giugno del 2006.

Lo studio di fattibilità sarà avviato al completamento della ricerca di mercato e portato a conclusione entro il mese di giugno del 2006.

2.3 - Il Circolo rurale

- Descrizione tecnica ed obiettivi**

Il Circolo Rurale è un'Associazione volontaria avente come soci sia gli operatori agricoli che famiglie di consumatori. L'intervento in esame mira a promuovere la costituzione di un Circolo rurale applicando, in forma semplificata, il modello organizzativo del *box scheme*. In particolare, si intende sperimentare una soluzione innovativa in materia di rapporto fra aziende agricole e della trasformazione agroalimentare, da un lato, e consumatori dall'altro, con specifico riferimento alle famiglie di residenti nelle aree urbane.

Caratteristica dell'associazione, nel modello proposto dal Partenariato e già sperimentato con grande successo nell'ambito dell'Iniziativa Leader II¹, è rappresentata dalla definizione del piano di produzione degli operatori rurali sulla base delle specifiche esigenze dei soci consumatori, che prenotano i beni agroalimentari e ne pianificano gli ordini nel corso dell'anno. Per le aziende in grado di offrire anche servizi di ospitalità, le consegne possono anche effettuarsi durante periodi di soggiorno nel territorio da parte dei soci. I soci produttori, conformemente a tale programmazione, provvedono a pianificare in modo speculare le proprie attività di produzione e ad organizzare le attività di accoglienza a favore della componente dei soci consumatori.

L'azione, quindi, ha la finalità fondamentale di sperimentare una forma di partenariato innovativa fra il mondo delle imprese rurali e quello dei consumatori.

In prospettiva, l'idea è quella di organizzare contatti ed iniziative comuni con altri circoli già attivi in Italia o in corso di costituzione.

¹ L'esperienza è stata realizzata dal Gal "Molise verso il 2000" e presentata sul territorio nell'ambito della Misura 5.c del PSL elaborato ed attuato dal Gal Partenio.

- **Tipologie di interventi**

Nell'ambito della misura 4.24, ai fini della costituzione di un Circolo rurale, saranno realizzate le seguenti tipologie di interventi:

- analisi ricognitiva delle caratteristiche strutturali dell'attuale sistema di offerta di produzione tipica agroalimentare e di servizi agrituristici. Tale analisi risulta in parte complementare rispetto a quella sviluppate nell'intervento 2.2;
- analisi delle condizioni di mercato, presso campioni rappresentativi di consumatori e le loro organizzazioni, per verificare la sostenibilità e la fattibilità tecnico-economica dell'idea e per individuare le modalità di coinvolgimento degli stessi attorno all'iniziativa;
- studio di natura tecnico-giuridica volto alla definizione dello statuto del circolo e delle modalità regolamentari di funzionamento dello stesso;
- definizione di parametri qualitativi. In tale ambito si osserveranno le indicazioni contenute nei disciplinari definiti dall'Ismecert nel quadro del progetto Prodotti di Pregio e Sviluppo dei Sistemi Locali. Si prevede tuttavia un'integrazione a tale sistema di certificazione in relazione alla necessità di proporre una sorta di "carta dei servizi" per le attività di ospitalità rurale. Va segnalato che il Gal Partenio, nel proprio PSL, prevede un'azione simile e, nell'ottica della non sovrapposizione tra interventi, e dell'esigenza di estendere anche alle aree non interessate dal PSL i risultati di tale intervento, tale step operativo sarà realizzato in sinergia con l'azione del Gal, con risultati positivi anche dal punto di vista delle economie di spesa che ne derivano;
- realizzazione di campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento dei consumatori, nelle aree geografiche ritenute più promettenti, finalizzate a favorire l'adesione volontaria al Circolo.

- **Costi**

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 70.000 euro, in base al prospetto esposto di seguito. Nella prima annualità finanziaria saranno effettuate spese per € 30.100,00. I costi delle consulenze risultano inferiori, per singola categoria, a quelli previsti dalle procedure del Feoga e dallo Sfop. Viaggi e trasferte: le spese di viaggi e trasferte sono stabilite sulla base delle procedure attuate dalle amministrazioni pubbliche ovvero sia dietro presentazione di diaria giornaliera con allegati i documenti giustificativi della spesa vengono considerate con un rimborso chilometrico pari a 1/5 del prezzo della benzina verde; autostrada, taxi, treni, aerei e altri mezzi pubblici a piè di lista, mentre pasti max 22,00 Euro e albergo max 4 stelle.

Intervento: 2.3: il Circolo Rurale

Descrizione	Costo totale
2.3.1 – Analisi ricognitiva sul territorio	4.600,00
2.3.2 – Analisi campione	25.500,00
2.3.3 – Studio tecnico-giuridico	4.900,00
2.3.4 – Definizione parametri qualitativi	11.000,00
2.3.5 – Promozione adesione	24.000,00
Totale Intervento 2.3	70.000,00

1 Annualità Finanziaria

Intervento: 2.3: il Circolo Rurale

Descrizione	Costo totale
2.3.1 – Analisi ricognitiva sul territorio	4.600,00
2.3.2 – Analisi campione	25.500,00
Totale Intervento 2.3	30.100,00

- **Calendario di attività**

L'attività sarà avviata nel mese di febbraio 2006 e nella prima annualità finanziaria sarà effettuata l'analisi ricognitiva e l'analisi campione.

2.4 - Il Portale dei Sanniti

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Il Portale ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo del territorio e del tessuto imprenditoriale attraverso la promozione e valorizzazione delle risorse locali. Il sistema prevede una complessa architettura di portali Internet formata da un Portale Centrale ed una serie di portali periferici per gli Enti e le Imprese del territorio. Il Portale Centrale, denominato *Portale dei Sanniti*, costituisce l'interfaccia interattiva attraverso la quale i visitatori/turisti potranno venire a conoscenza delle risorse esistenti sul territorio ed interagire direttamente con tutti gli attori interessati (enti, istituzioni, aziende e strutture ricettive). Esso non si limiterà a veicolare informazioni multimediali sul territorio (patrimonio artistico, culturale e naturalistico; itinerari turistici; eventi, spettacoli, sagre; prodotti eno-gastronomici; artigianato locale; strutture ricettive) ma, soprattutto, offrirà una serie di servizi on-line (prenotazioni per le strutture ricettive, acquisto di prodotti eno-gastronomici e dell'artigianato locale ed, inoltre, la possibilità di interazione diretta con tutti i visitatori e gli attori del territorio attraverso servizi di Community). I visitatori, una volta scelto un contenuto sul Portale Centrale, potranno eventualmente accedere all'opportuno Portale periferico ottenendo, così, tutte le informazioni collegate.

La gestione dei servizi di prenotazione delle strutture ricettive e di acquisto dei prodotti presso le aziende richiede l'utilizzo di una sorta di "Call Center" e l'intervento di un Operatore Logistico. Il Portale dei Sanniti, i Portali Periferici, i sistemi informativi eventualmente presenti all'interno delle Aziende, saranno collegati tra loro e con il sistema dell'Operatore Logistico ed il Call Center secondo un modello reticolare.

Si sottolinea, infine, che l'implementazione del Portale, secondo il modello reticolare ed interattivo proposto, è in linea con una delle priorità trasversali sostenute dall'Amministrazione regionale in sede di programmazione della Misura 4.24 (Società dell'Informazione).

- *Tipologie di interventi*

Nell'ambito della misura 4.24, ai fini della realizzazione del Portale dei Sanniti, sarà richiesta a ditte specializzate un'offerta tecnico-economica che preveda la progettazione, sviluppo, installazione, personalizzazione e collaudo degli applicativi, ovvero la progettazione di tutti gli aspetti tecnico-operativi e la materiale realizzazione del sistema. A tal fine, il pacchetto proposto dovrà prevedere la disponibilità di hardware e software di base e le modalità di manutenzione del Portale e gestione del "call center".

- *Costi*

La definizione dei costi potrà essere dettagliata solo a seguito della valutazione di offerte tecnicamente ed economicamente valide. In particolare, dovrà essere previsto non solo l'allestimento del portale, ma anche le necessarie attività di assistenza tecnica e manutenzione almeno fino alla durata del PIR. Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 195.000 euro. Nella prima annualità è prevista una preliminare attività di animazione per l'implementazione delle attività del portale che prevede la presenza di due consulenti per un costo a carico della prima annualità finanziaria di €8.000,00. Le attività di progettazione assorbiranno una spesa di € 22.000,00.

Intervento: 2.4: Portale dei Sanniti

Descrizione	Costo totale
2.4.1 – Architettura ed implementazione del Portale	195.000,00
Totale Intervento 2.4	195.000,00

1 Annualità Finanziaria

Intervento: 2.4: Portale dei Sanniti

Descrizione	Costo totale
2.4.1 - Attività di animazione e Progettazione portale	30.000,00
Totale Intervento 2.4	30.000,00

- *Calendario di attività*

Le attività di animazione, progettazione e di "impianto" saranno avviate nel mese di febbraio 2006 e saranno portate a compimento entro il mese di giugno dello stesso anno.

2.5 - Il Piano di Comunicazione

- *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Il Piano di Comunicazione rappresenta lo strumento operativo attraverso il quale il Partenariato programma e gestisce i flussi di comunicazione ed informazione verso l'esterno.

Finalità, destinatari e mezzi utilizzati sono ampiamente descritti nel capitolo 6, al quale si rimanda. In questa sede si illustrano invece gli aspetti tecnico-operativi legati all'implementazione del Piano che, come osservato, propone diverse modalità di veicolare le informazioni, in relazione ai contenuti ed ai destinatari.

- *Tipologie di interventi*

L'azione in esame prevede la realizzazione di:

- incontri e seminari tematici
- convegni
- realizzazione e gestione di mailing list
- realizzazione di materiale informativo (manifesti, brochures, depliant, ecc.)
- realizzazione di redazionali;
- organizzazione educational
- elaborazione di documenti tematici

Per la diffusione delle informazioni sul territorio sarà utilizzato anche il Notiziario del Gal Partenio, periodico con diffusione attualmente limitata ai comuni che partecipano al PSL, ma che in futuro il Gal si impegnerà a diffondere anche negli altri comuni dell'ambito PIR.

Va comunque precisato che la individuazione dell'intero pacchetto di iniziative di comunicazione potrà essere definita solo in funzione delle indicazioni che matureranno nell'ambito delle azioni 2.1 e 2.2, che presentano caratteri di prepeducità nei confronti di tale iniziativa.

- *Costi*

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 40.000 euro, ma nella prima annualità saranno effettuate attività per € 12.000,00.

Intervento: 2.5: il Piano di Comunicazione - Piano finanziario triennale

Descrizione	Costo totale
2.5.1 - Definizione e gestione del Piano media	40.000,00
Totale Intervento 2.5	40.000,00

1 Annualità Finanziaria

Intervento: 2.5: il Piano di Comunicazione

Descrizione	Costo totale
2.5.1- Definizione e avvio del Piano di comunicazione	12.000,00
Totale Intervento 2.5	12.000,00

- *Calendario di attività*

Riguardo alle attività di comunicazione di tipo "istituzionale", queste sono già state attivate ed in particolare è stata allestita una pagina dedicata al PIR all'interno della pagina web del Gal (www.galpartenio.it). Nella prima annualità sarà effettuata una comunicazione rivolta prevalentemente al territorio del PIR.

B) Funzionamento del Partenariato Locale

(Mis. 4.24, lettera b, terzo trattino)

• *Descrizione tecnica ed obiettivi*

Le attività oggetto di cofinanziamento nell'ambito della Misura 4.24.b – terzo trattino, sono finalizzate a fornire strumenti operativi al Partenariato, in termini di beni materiali e servizi indispensabili sia alla gestione corrente delle attività, sia allo sviluppo delle attività amministrative, di monitoraggio, controllo e sorveglianza, legate all'attuazione del PIR ed al monitoraggio delle iniziative cofinanziate dal POR-Feoga. In particolare, le spese connesse all'azione in esame sono legate:

- all'allestimento funzionale della struttura operativa del Partenariato (acquisto di beni ed attrezzature). La sede del Soggetto Responsabile sarà dotata delle attrezzature indispensabili al funzionamento dello stesso, in particolare si prevede l'acquisto di mobili e attrezzature da ufficio, compresi supporti informatici;
- alle spese per l'affitto dei locali che ospiteranno la sede del Partenariato;
- alle spese di natura corrente connesse all'avvio ed al funzionamento del PIR (utenze e materiale di consumo) ivi compresi gli oneri bancari e legati alla gestione finanziaria del PIR e quelli per la garanzia fideiussoria.

• *Tipologie di interventi*

L'attività in esame è riconducibile alla categoria delle spese generali e di funzionamento. In generale, dunque, tale tipologia d'intervento si articola nelle seguenti categorie di spese:

- *Materiale durevole*: spese sostenute per l'acquisto di beni ed attrezzature di ufficio, ivi compresi beni informatici ed elettronici;
- *Spese generali*: per l'acquisto di materiale non durevole e di consumo (cancelleria, stampati, ecc), il fitto della sede, le utenze e le spese generali e di funzionamento, gli oneri finanziari rendicontabili (gestione tesoreria e cassa, gestione del conto corrente dedicato), gli oneri fiscali (Irap) ecc..

• *Costi*

Per la realizzazione di tale azione sono state preventivate spese per complessivi 84.560 euro, ma nella prima annualità finanziaria sono previste spese per € 38.600,00.

Intervento: 3.1: Spese di funzionamento

Descrizione	Costo totale
3.1.1 - <i>Materiale durevole</i>	23.000,00
3.1.2 - <i>Fitto sede</i>	10.800,00
3.1.3 - <i>Spese generali correnti</i>	50.760,00
Totale Intervento 3.1	84.560,00

1 Annualità Finanziaria

Intervento: 3.1: Spese di funzionamento

Descrizione	Costo totale
3.1.1 - <i>Materiale durevole</i>	15.000,00
3.1.2 - <i>Fitto sede</i>	3.600,00
3.1.3 - <i>Spese generali correnti</i>	15.000,00
Totale Intervento 3.1	38.600,00

• *Calendario di attività*

Le iniziative in esame sono state avviate a decorrere dalla data di approvazione del PIR e si concluderanno al termine del periodo di programmazione.



Quadro Riepilogativo Prima Annualità Finanziaria PIR

"IL SENTIERO DEI SANNITI"

Intervento	Descrizione	Totale anno
2.1	Azioni di sostegno allo sviluppo integrato rurale	€ 132.550,00
2.2	Strumenti di Marketing Rurale	€ 91.740,00
2.3	Il Circolo Rurale	€ 30.100,00
2.4	Il Portale dei Sanniti	€ 30.000,00
2.5	Piano di Comunicazione	€ 12.000,00
3.1	Spese di funzionamento	€ 38.600,00
	Totale	€ 334.990,00